



R.C. Bologna Est

Giovedì 6 ottobre 2022, ore 20,15

Savoia Hotel Regency, via del Pilastro 2

Con familiari e ospiti

Caterina Bonvicini

“Il Mediterraneo che non conosciamo”

Il Mediterraneo ha due facce, come una moneta. Esiste il Mediterraneo felice, quello bellissimo delle nostre vacanze, ma esiste anche l'altro, quello tragico, dove muoiono migliaia di persone ogni anno nel tentativo di attraversarlo.

Del Mediterraneo tragico si parla molto, nelle tribune politiche, in televisione, sui giornali, sui social. E tutti credono per questo di conoscerlo. Ma è un errore di percezione perché lo conoscono davvero solo le pochissime persone che lo hanno attraversato a bordo delle navi umanitarie. È un mare terribile e feroce, che stupisce. Niente è come te lo aspetti.

Caterina Bonvicini dal 2018 si occupa del Mediterraneo imbarcandosi sulle navi umanitarie: è partita con la Mare Jonio di Mediterranea (Novembre 2018 e Agosto 2019), con la Ocean Viking di Sos Méditerranée e Medici Senza Frontiere (Gennaio 2020) e con la Geo Barents di Medici Senza Frontiere (luglio-agosto 2022). Ha visto 19 soccorsi e ha contribuito a salvare la vita di 1254 persone. Racconterà le sue esperienze in mare.



Caterina Bonvicini (1974) è bolognese, ma vive e lavora fra Roma e Milano. Collabora con “L'Espresso” e “La Stampa”. Ha pubblicato *Penelope per gioco* (Einaudi, 2000), *Di corsa* (Einaudi, 2003), *I figli degli altri* (Einaudi, 2006), *L'equilibrio degli squali* (Garzanti, 2008, Oscar Mondadori, 2018. Premio Rapallo), *Il sorriso lento* (Garzanti 2010. Premio Bottari Lattes Grinzane), *Correva l'anno del nostro amore* (Garzanti, 2014), *Tutte le donne di* (Garzanti, 2016), *Fancy Red* (Mondadori, 2018). Nel 2021 ha curato l'antologia *Le ferite* (Einaudi), per i 50 anni di Medici Senza Frontiere i cui proventi sono interamente devoluti a MSF.

Nel 2022 per Einaudi ha pubblicato *Mediterraneo. A bordo delle navi umanitarie*. I suoi romanzi sono tradotti in molti paesi, fra cui la Francia (per Gallimard), la Germania, la Spagna, l'Olanda e gli Stati Uniti.